

## RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017. RELAZIONE TECNICA.

Prima di passare all'argomento si ritiene opportuno soffermarsi sulle modifiche dell'ordinamento e della struttura degli ATC, che hanno avuto effetto nel decorso esercizio.

All'inizio del 2017 il territorio regionale, ai fini dell'esercizio venatorio, risultava suddiviso in 19 ambiti territoriali caccia aventi la natura di "strutture associative senza scopo di lucro". Con legge regionale 16 dicembre 2013, n.84 gli ATC esistenti vennero soppressi e sostituiti da 15 ATC.

Con tale legge venne regolata la successione fra i soggetti cessanti e quelli di nuova istituzione, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali e finanziari emergenti, mediante la redazione del bilancio finale di esercizio e la ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici attivi e passivi in vista, appunto, della assegnazione agli ATC subentranti.

L'ATC operante nella nostra provincia non ha avuto variazioni territoriali: è cambiato soltanto il numero con cui veniva individuato. Le formalità connesse alla cessazione-successione sono solamente quelle relative al semplice subentro nei rapporti giuridici e patrimoniali esistenti.

La cessazione-successione è avvenuta il 20 agosto con l'insediamento del nuovo Comitato.

Il Presidente e il Revisore cessanti, in accordo con la Regione, hanno provveduto a quanto di competenza e il "nuovo" ATC è subentrato al precedente sia nei rapporti contrattuali in essere che nella gestione finanziaria del bilancio: la ricognizione ha avuto quindi la sola funzione di individuare e delimitare le responsabilità gestionali .

Per quanto riguarda il bilancio di previsione, questo ATC è praticamente subentrato al numero 12 nella sua gestione, al netto delle operazioni già completate o in corso, ereditando le risorse per la continuazione dell'attività fino al termine dell'esercizio, secondo le previsioni aggiornate in relazione alle necessità nel frattempo emerse.

In questo contesto, il rendiconto dell'esercizio viene presentato in forma unitaria, allegando, quale parte integrante, il rendiconto finanziario delle attività dell'ATC n. 12.

Altro evento da segnalare è la cessazione al 30 giugno del servizio di cassa da parte del Monte dei Paschi di Siena.

La gara per la nuova assegnazione, espletata a fine giugno risultò deserta; si rese quindi necessario gestire la cassa utilizzando il conto corrente postale intrattenuto col Bancoposta:

A tal fine il Comitato di gestione, dopo un'attenta valutazione, con delibera n. 43 del 3 agosto 2017 incaricò il sottoscritto della gestione dei movimenti di cassa operando sul conto bancoposta mediante bonifici, assegni e vaglia postali e quant'altro. L'incarico divenne operante soltanto dopo l'insediamento del nuovo Comitato.

Il fondo cassa esistente presso il Monte dei Paschi a fine gestione (30 giugno) ammontate a € 15.568,96 venne trasferito sul conto Bancoposta mediante bonifico, il carnet degli assegni postali venne riconsegnato dalla Banca e poi utilizzato dal sottoscritto.

La gestione effettiva del nuovo servizio di cassa ebbe inizio nella seconda metà del mese di settembre; da allora ogni movimento è avvenuto sulla base di un regolare mandato. Ogni fine mese è stata redatta una verifica di cassa in cui, partendo dai movimenti di contabilità (reversali/mandati) si risaliva al saldo del conto Bancoposta

La situazione di fine anno presenta un saldo pari al fondo di cassa previsto nel rendiconto; l'importo trova riscontro nel saldo Bancoposta al 31/12/2017 parificato in relazione agli ordinativi emessi a fine dicembre e imputati al 1918; il tutto come da apposito allegato.

Tutto ciò premesso, si passa a presentare il rendiconto dell'esercizio 2017 che è stato tempestivamente predisposto e potrà essere approvato ancor prima del termine previsto dall'apposita normativa regionale.

Il rendiconto si chiude con le seguenti risultanze:

	da competenza	da residui	totali
Avanzo di cassa al 31/12/2016			69.979,44
Riscossioni	585.830,78	268.250,97	854.081,75
Pagamenti	402.528,81	207.608,55	610.137,36
Fondo cassa al 31/12/2017			313.923,83
Residui attivi	754,18	115.358,70	116.112,88
Residui passivi	214.165,42	141.452,93	355.618,35
Avanzo di amministrazione			74.418,36

I dati in dettaglio sono riportati nell'apposito modello. In proposito si fanno e si forniscono le seguenti considerazioni e notizie.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 venne approvato con deliberazione del Comitato di Gestione n. 6 del 10/3/2017. Con la deliberazione n. 122 del 29/12/2017 il Comitato di Gestione ha apportato diverse variazioni al bilancio medesimo per cui si è avuta la stesura definitiva, così come riportata nella prima colonna del rendiconto. Come segnalato in premessa, tali variazioni si aggiungono e integrano l'aggiornamento operato dai liquidatori nella redazione del bilancio finale di esercizio della precedente gestione.

Nel corso dell'anno la Provincia non ha concesso nuovi contributi per cui non è necessaria la dimostrazione del rispetto del vincolo di destinazione dei finanziamenti provinciali.

I flussi finanziari hanno consentito una corretta gestione di cassa; il tutto come da prospetto riportato sopra.

Il favorevole andamento delle entrate e la parsimoniosa gestione delle spese, dovuta anche alle successioni degli amministratori (decesso del Presidente Corsini e nuovo Comitato), hanno consentito, oltre alla realizzazione di un avanzo di entità simile a quello degli ultimi esercizi, di coprire immediatamente le esigenze connesse al rimborso di danni, il cui finanziamento avveniva di norma nell'esercizio successivo a quello delle richieste di indennizzo.

Dal punto di vista contabile la dinamica della formazione dell'avanzo viene così rappresentata:

GESTIONE COMPETENZA		
Entrate accertate		586.584,96
Avanzo di amministrazione 2016 applicato		68.156,89
Risorse effettivamente disponibili		654.741,85
Spese impegnate		616.694,23
Contributo alla formazione dell'avanzo		38.047,62
GESTIONE RESIDUI		
Residui attivi al primo gennaio 2017	399.851,21	
Residui attivi riaccertati	386.609,67	
Contributo alla formazione dell'avanzo	-	13.241,54
Residui passivi al primo gennaio 2017	401.673,76	
Residui passivi riaccertati	349.061,48	
Contributo alla formazione dell'avanzo		52.612,28
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		77.418,36

Ad abundantiam, si ricorda che i residui attivi rappresentano i crediti da riscuotere; i residui passivi, rappresentano i debiti da pagare, le somme vincolate finanziate con contributi e non ancora erogate e gli accantonamenti per somme impegnate ma ancora da quantificare.

Sotto l'aspetto finanziario la gestione dell'esercizio è interamente rappresentata dal presente rendiconto. Per completezza di informazione si allega copia del bilancio finale di esercizio del precedente Comitato.

Pistoia, 28 febbraio 2018

Alvaro Gori